

**Segnalazione per il Servizio Novità**

*(a cura del dott. Paolo Bernazzani)*

**REATI CONTRO LA PERSONA – DELITTI CONTRO LA LIBERTA' INDIVIDUALE** - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Fatto commesso da pubblico ufficiale o da incaricato di pubblico servizio abilitato, ma per ragioni diverse da quelle consentite - Configurabilità del reato - Sussistenza.

Con sentenza depositata in data 8 settembre 2017, le Sezioni unite penali della Corte di cassazione hanno affermato che integra il delitto previsto dall'art. 615-ter, secondo comma, n. 1, cod. pen. la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio che, pur essendo abilitato e pur non violando le prescrizioni formali impartite dal titolare di un sistema informatico o telematico protetto per delimitarne l'accesso (nella specie, il Registro informatizzato delle notizie di reato, c.d. Re.Ge.), acceda o si mantenga nel sistema per ragioni ontologicamente estranee e comunque diverse rispetto a quelle per le quali, soltanto, la facoltà di accesso gli è attribuita.

*Sezioni unite, u.p. 18/05/2017 (dep. 08/09/2017), n. 41210 – Presidente G. Canzio, Estensore P. Savani.*